Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*";

VISTO l'articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, che destina 10 milioni di euro per la concessione alle start up innovative di agevolazioni sotto forma di contributi a fondo perduto finalizzate all'acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels e altri soggetti pubblici o privati operanti per lo sviluppo di imprese innovative;

VISTO il comma 2-bis del citato articolo 38, che prevede un compenso del 5% della dotazione dell'intervento per le attività di promozione, comunicazione, e informazione relative alle iniziative attuate per il rafforzamento dell'ecosistema delle start-up innovative;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 18 settembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 14 dicembre 2020, che in attuazione dell'articolo 38, commi 2 e 2-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, disciplina le condizioni, le modalità e i termini per la concessione dei contributi a fondo perduto per l'acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels e altri soggetti pubblici o privati operanti per lo sviluppo di imprese innovative;

VISTO l'articolo 3 del sopra menzionato decreto ministeriale 18 settembre 2020 che affida all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia la gestione dell'intervento agevolativo di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, e l'attuazione delle iniziative di informazione e comunicazione previste dall'articolo 38, comma 2-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 93, recante il "*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2019, n. 178, che conferisce alla Direzione generale per gli incentivi alle imprese (DGIAI) le competenze in materia di gestione di programmi e interventi per favorire la nascita di nuove imprese, con particolare riferimento alle imprese innovative;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 gennaio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 61 del 9 marzo 2020, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*", che attribuisce alla Divisione IX "*Interventi per il sostegno all'innovazione e alla competitività delle imprese*" della DGIAI le competenze relative alla gestione di

programmi e interventi per favorire la nascita di nuove imprese, con particolare riferimento alle imprese innovative;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 11 dicembre 2020, al n. 1005, con il quale Dott. Giuseppe Bronzino è stato nominato Direttore Generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO l'articolo 19, comma 5, del decreto-legge 1º luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102 , recante tra l'altro provvedimenti anticrisi, che prevede che le Amministrazioni dello Stato, cui sono attribuiti per legge fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette Amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'Amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relative ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";

VISTO l'articolo 5 del citato decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, che stabilisce le condizioni necessarie per la configurazione di un soggetto quale organismo *in house* di un'amministrazione pubblica;

VISTA la delibera n. 484 del 30 maggio 2018 dell'ANAC, che ha disposto l'iscrizione, tra le altre amministrazioni, del Ministero dello sviluppo economico nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in relazione agli affidamenti nei confronti della società *in house* Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., attestando che per l'Agenzia ricorrono tutte le condizioni previste dal comma 1 del citato articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, atteso che la società medesima, oltre ad essere partecipata al 100% dallo Stato, è assoggettata, ai sensi della normativa vigente, al controllo analogo del Ministero dello sviluppo economico, che lo esercita congiuntamente con le altre Amministrazioni dello Stato;

CONSIDERATO che con nota prot. 0276608 del 27 ottobre 2020 il MiSE ha invitato l'Agenzia a presentare una proposta progettuale consistente in un piano dettagliato delle attività di attuazione e gestione dell'intervento agevolativo di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, contenente la descrizione delle attività, l'indicazione dei tempi e delle stime di impegno delle risorse del gruppo di lavoro, delle esigenze di ricorso all'acquisizione di beni e servizi, nonché del relativo costo previsto;

CONSIDERATO che con nota del 17 febbraio 2021, acquisita al protocollo MiSE n. 62776, l'Agenzia ha trasmesso il piano economico-finanziario per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, corredato degli elementi richiesti per la valutazione sulla congruità economica dell'offerta;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 69942 del 23 febbraio 2021 la DGIAI ha approvato il Piano delle attività nella versione trasmessa da Invitalia con nota del 17 febbraio 2021, acquisita al protocollo MiSE n. 62776;

CONSIDERATO che con nota prot. 0006631 dell'11 marzo 2021, il Ministero dello sviluppo economico – Segretariato generale ha rilasciato il proprio nulla osta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 maggio 2018;

TENUTO CONTO che in data 17 marzo 2021 è stata sottoscritta la "*Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in ordine all'attuazione e gestione dell'intervento istituito dall'art. 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, finalizzato alla concessione alle start up innovative di agevolazioni, sotto forma di contributi a fondo perduto, per l'acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels e altri soggetti pubblici o privati operanti per lo sviluppo di imprese innovative*";

CONSIDERATO che le risorse assegnate all'intervento agevolativo dall'articolo 38, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020 sono disponibili nel capitolo 7342, pg 30, dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico;

DECRETA

Articolo 1
(*Approvazione della Convenzione del 17 marzo 2021*)

1. È approvata la *Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in ordine all'attuazione e gestione dell'intervento istituito dall'art. 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con legge 17 luglio 2020, n. 77, finalizzato alla concessione alle start up innovative di agevolazioni, sotto forma di contributi a fondo perduto, per l'acquisizione di servizi prestati da parte di incubatori, acceleratori, innovation hub, business angels e altri soggetti pubblici o privati operanti per lo sviluppo di imprese innovative*, sottoscritta con firma digitale dal Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico e dal rappresentante *pro tempore* di Invitalia S.p.a., giusta procura in qualità di responsabile della Funzione "*Incentivi e Innovazione*", in data 17 marzo 2021.

Articolo 2
(*Impegno*)

1. Per le attività oggetto della Convenzione di cui all'articolo 1, dettagliate nel "Piano delle attività" alla stessa allegato, sono impegnate risorse per euro 975.000,00 (novecentosettantacinquemila/00) inclusa IVA, a valere sulle risorse di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, disponibili nel capitolo 7342, pg 30, dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico e così ripartite:

a) euro 475.000,00 (quattrocentosettantacinquemila/00) inclusa IVA, per lo svolgimento di tutte le attività oggetto della Convenzione di cui all'articolo 1, ad esclusione delle attività di promozione, comunicazione e informazione di cui all'articolo 38, comma 2-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
b) euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) inclusa IVA, per lo svolgimento di attività di promozione, comunicazione ed informazione oggetto della Convenzione di cui all'articolo 1, in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 38, comma 2-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE

(*Giuseppe Bronzino*)

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del d. lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche.

Div. IX/ADA
Siglato
Il Dirigente della Divisione I X – Alessandra De Angelis

BRONZINO GIUSEPPE 19.03.2021 13:59:43 UTC